

Due nuove compagnie a Caselle: Dal Valentino di Torino al Molo Audace di Trieste

la Condor tedesca e la ItAli Airlines italiana. 80 anni or sono viene inaugurata la prima linea aerea commerciale italiana

Dall'inizio di aprile dall'aeroporto di Caselle operano due nuove compagnie aeree: la Condor tedesca che dal 3 aprile collega Torino a Monaco di Baviera con gli Airbus A320 da 174 posti e la ItAli Airlines che serve Pescara con i Dornier 328Jet da 31 posti uguali a quelli della Air Vallée che da alcuni anni usa sulla medesima rotta marchigiana.

La Condor Flugdienst oggi giorno è una delle maggiori compagnie aeree tedesche "leisure" con circa sette milioni di passeggeri all'anno ed oltre 60 destinazioni in Europa, Asia, Africa e America.

La data di nascita della compagnia risale al 21 dicembre 1955 mentre il primo volo è stato effettuato il 28 marzo 1956.

Lo scorso anno è stato festeggiato il 50° anniversario dalla fondazione come si può anche vedere dal cuoricino giallo applicato in fusoliera con la scritta "50 Jahre" (50 anni).

Nata come Deutsche Flugdienst, all'inizio disponeva di alcuni bimotori inglesi Vickers Viking usati prevalentemente per i voli charter.

Nel 1960 venne assorbita dalla Lufthansa e nel 1961 con l'acquisizione della Condor Luftreederei, nata nel 1957, la compagnia venne ribattezzata Condor Flugdienst.

Con questa fusione entrano in linea anche i nuovi bimotori americani Convair 440 "Metropolitan" che dopo alcuni anni sono sostituiti, assieme ai Viking, con i modernissimi quadriturboelica Vickers Viscount dalle prestazioni e dal comfort sino ad allora impensabili sulle brevi e medie tratte.

In pochi anni la compagnia detiene il 40% del traffico passeggeri dei voli charter e inclusive tour.

A partire dal 1965 la Condor inizia ad operare con i nuovi trireattori Boeing 727 a cui faranno seguito i B.707 e B.737.

Dal 1972 è stata la prima compagnia charter ad usare i B.747, che però a causa della crisi petrolifera degli anni '70 vennero sostituiti con i più versatili trireattori DC-10/30.

La compagnia desidera di dare sempre il meglio in fatto di comodità ai suoi passeggeri, negli anni si è sempre dotata di velivoli di ultima generazione come gli Airbus A310 o i Boeing 757 e B.767 degli anni '80-90.

Nella sua lunga attività nel 2000 la Condor ha raggiunto il ragguardevole traguardo di 100

milioni di passeggeri trasportati.

Con l'acquisizione da parte del tour operator inglese Thomas Cook della C&N Touristic, società facente parte della Condor, la compagnia nel 2003 viene denominata "Thomas Cook - powered by Condor", ma nel maggio 2004 il nome "Condor" è ritornato sulle fusoliere dei velivoli mentre in coda è raffigurato il logo della Thomas Cook.

Fa parte del gruppo anche la Condor-Berlin, nata nel 1998, compagnia specializzata in voli charter anche a basso costo.

Sono proprio gli A320 di quest'ultima compagnia (vedi foto su Cose Nostre di aprile) che collegano Caselle con la capitale della Baviera ed il suo splendido aeroporto con circa 30 milioni di passeggeri all'anno.

La seconda compagnia, questa volta italiana, è la ItAli Airlines con sede all'aeroporto di Pescara ed una importante base operativa a Roma Ciampino.

La ItAli è una compagnia giovane, fondata nel 2003 dall'ing. Giuseppe Spadaccini, attuale presidente e personaggio

per riescono a coprire la domanda della sempre maggior clientela italiana.

Alcuni velivoli sono basati a Bergamo e Bologna e nota particolare è la colorazione dei velivoli della ItAli che utilizzano livree diverse sui due tipi di aeromobili.

I Dornier mantengono provvisoriamente la precedente colorazione della Gandalf alla quale sono state aggiunte delle nuvolette bianche ed il nome ItAli Airlines.

Per quanto riguarda gli MD-82 si è cercato di rendere subito riconoscibile il "look" dell'aereo anche a grande distanza, grazie ad una bianca fusoliera su cui sono state dipinte delle grandi nuvole "blu"; non vi è dubbio che questa accattivante colorazione rimarrà ben impressa nella mente di tutti.

Le rotte dell'ItAli sono rivolte in modo particolare verso le isole del Mediterraneo, le Canarie, l'Egitto, la Grecia ma anche verso il Nord Europa in modo particolare Mosca e San Pietroburgo.



il Dornier 328Jet della ItAli in attivo da Pescara il 19 aprile.

da sempre impegnato nel mondo dell'aviazione con la società Aeroservices Group, a cui fanno parte la SOREM che gestisce i bimotori canadesi antincendio Canadair CL-415 della Protezione Civile ed alcuni CL-215.

Sempre dello stesso gruppo fanno parte la SAN (manutenzione aeronautica) e la Air Columbia (scuola di volo).

E' proprio con l'esperienza acquisita nella gestione dei voli della Air Columbia che è nata l'idea di costituire una nuova compagnia aerea.

Nell'estate del 2004 si sono resi disponibili due Dornier 328Jet (ex Gandalf) e alcuni Boeing MD-82 dismessi dalla flotta Eurofly/Alitalia.

I piccoli bireattori Dornier sono usati prevalentemente sulle rotte di linea regolari mentre gli MD-82 impiegati per i voli charter che grazie ai vari accordi con diversi tour opera-

terza e ultima parte

Comunque superate le difficoltà iniziali i collegamenti si svolsero con cadenza trisettimanale a giorni alterni nei due sensi mentre nel frattempo erano stati completati i vari scali muniti degli speciali scivoli.

A partire dal 16 giugno 1926 i servizi aerei divennero giornalieri esclusa la domenica.

La rotta comportava difficoltà non indifferenti per l'epoca a causa della nebbia assai frequente nella Pianura Padana durante il periodo invernale, nonché per la scarsa competitività rispetto alle ferrovie, infatti la linea rimase aperta al traffico fino al 15 ottobre, quando i voli vennero sospesi sulla tratta Venezia-Torino a causa delle avverse condizioni meteo.

Durante tutti questi mesi furono effettuati 358 voli, portando oltre 1.400 passeggeri e relativa posta.

L'intero percorso da Torino a Trieste di 575 chilometri veniva coperto in tre ore e mezzo di volo effettivo, un terzo del tempo impiegato dal veloce "Orient Express", ma il tempo risparmiato non era proporzionato alle 375 lire del biglietto aereo (paragonabile ad uno stipendio medio-alto di allora).

Il collegamento venne ripreso nel mese di aprile del 1927 con l'aggiunta della tratta Trieste-Zara.

I voli tra Torino e Trieste

Frontespizio e pagina intera dell'opuscolo con orari e i prezzi della SISA in vigore nel 1929.

durarono diversi anni sin quando nel maggio del 1934 l'intera SISA venne assorbita dalla SAM - Società Aerea Mediterranea che diventò poco dopo la nuova compagnia Ala Littoria.

Una nota curiosa è che la SISA compilò anche un regolamento per i passeggeri, non troppo dissimile da quello delle ferrovie che comprendeva il divieto di gettare oggetti fuori dal finestrino e di trasportare oggetti infiammabili, armi e esplosivi.

Nel primo anno di esercizio che comprendeva anche le rotte Trieste-Zara e Zara Ancona la SISA con i suoi Cant 10 e 10ter

effettuò 575 voli per complessivi 218.000 chilometri trasportando 1.662 passeggeri con una regolarità eccezionale pari al 97 per cento. Tali dati confermano le previsioni dei tecnici sulle possibilità d'uso dei porti marittimi da parte di aerei commerciali, sperimentata appunto per la prima volta in Italia dalla SISA di Trieste e dalla SANA di Genova nel 1926.

Ancora negli anni '50 l'Italia era servita dagli idrovolanti Shorts Sunderland della Aquila Airways inglese sulle rotte provenienti dal Regno Unito con destinazione Santa Margherita Ligure e Sanremo.

Il "mondo del pallone" sugli aerei

A sinistra in atterraggio a Caselle uno dei Boeing 737-330 della Lufthansa con dipinto sul muso un pallone in occasione dei campionati di calcio 2006. L'avioleina è sponsor ufficiale tedesco. A destra sempre in arrivo a Caselle l'Airbus A330-200 della Eurofly, vettore ufficiale per tutte le trasferite della Nazionale di calcio italiana, con un contratto anche per tutto il 2006; oltre ai tre A330 anche quattro A320 hanno raffigurato il gruppetto di cinque calciatori nazionali.



VENDESI - CASELLE T.se (Strada Caldano)



In complesso residenziale unità abitative di varie metrature:
PIANO TERRA appartamenti con vetrate su giardino privato.
Box e posto auto coperto.
PIANO PRIMO appartamenti con 1 o 2 bagni, balconi e ampi terrazzi. Sottotetto. Box e posto auto coperto.

Rifiniture di pregio:
 ■ portoncino blindato
 ■ predisposizione aria condizionata
 ■ serramenti in legno/doppi vetri
 ■ predisposizione antenna satellitare

Ciriè (TO) Via Robassomero, 6 - Tel. 011/921.14.98
www.globeimmobiliare.it

GLOBE
 IMMOBILIARE

